



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Procedura aperta per l'affidamento del servizio di "Manutenzione ordinaria degli argini, controfossi e pertinenze idrauliche dei fiumi Tirso, Rio Mogoro e Flumini Mannu di Pabillonis, mediante taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva". Servizio di Piena Quadriennio 2025-2028, tramite Accordo quadro, suddiviso in tre lotti, da stipulare con un unico operatore per ciascun lotto.

CUP E41J25001030002

CAPITOLATO SPECIALE

Il Responsabile Unico Di Progetto
Ing. Sergio Onni

Oristano, 29/12/2025



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Sommario

CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO	4
ARTICOLO 1. OGGETTO DELL'APPALTO	4
ARTICOLO 2. AMMONTARE DELL'ACCORDO QUADRO E CLASSIFICAZIONE DEI SERVIZI	4
ARTICOLO 3. DETTAGLIO DEI SERVIZI OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO	7
ARTICOLO 4. STIPULA DEL CONTRATTO DELL'ACCORDO QUADRO	7
ARTICOLO 5. DOCUMENTI FACENTI PARTE DELL'ACCORDO QUADRO	8
ARTICOLO 6. DOCUMENTI ALLEGATI AI CONTRATTI ATTUATIVI	9
ARTICOLO 7. MODALITA' DI ATTUAZIONE DELL'ACCORDO QUADRO E STIPULAZIONE DEL CONTRATTO DEGLI APPALTI ATTUATIVI	9
ARTICOLO 8. DURATA DELL'ACCORDO QUADRO.....	10
CAPO II – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO QUADRO E I CONTRATTI ATTUATIVI	10
ARTICOLO 9. INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO E DISCIPLINA DI RIFERIMENTO 10	
ARTICOLO 10. CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL'ACCORDO QUADRO	11
ARTICOLO 11. IMPEGNI DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI DELL'ACCORDO QUADRO	13
ARTICOLO 12. CODICE DI COMPORTAMENTO	15
ARTICOLO 13. PATTO DI INTEGRITÀ	15
ARTICOLO 14. CLAUSOLE SOCIALI	15
ARTICOLO 15. ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI ED ULTERIORI A CARICO DELL'APPALTATORE	17
ARTICOLO 16. GARANZIA DEFINITIVA	19
ARTICOLO 17. ALTRI OBBLIGHI ASSICURATIVI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	21
CAPO III - ESECUZIONE DEI SERVIZI	21
ARTICOLO 18. RAPPRESENTANTE DELL'APPALTATORE E DOMICILIO SPECIALE	21
ARTICOLO 19. DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO ATTUATIVO	22
ARTICOLO 20. PERSONALE DA IMPIEGARSI NEI SERVIZI	22
ARTICOLO 21. AFFIDAMENTO DEI SINGOLI APPALTI: CONTRATTI ATTUATIVI	23
ARTICOLO 22. CONSEGNA DEI SERVIZI DEL CONTRATTO ATTUATIVO	23
ARTICOLO 23. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE E L'ULTIMAZIONE DEI SERVIZI E PROGRAMMA DEI SERVIZI.....	25
ARTICOLO 24. SOSPENSIONI DEL SERVIZIO, PROROGHE E SPOSTAMENTO DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE	26
ARTICOLO 25. MODIFICA DEL CONTRATTO ATTUATIVO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA	27



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

ARTICOLO 26.	REVISIONE DEI PREZZI	28
ARTICOLO 27.	SUBAPPALTO.....	29
ARTICOLO 28.	VERIFICA DI CONFORMITÀ	30
ARTICOLO 29.	PENALI	31
SEZIONE 29.01	PENALI IN CASO DI RITARDO	32
SEZIONE 29.02	PENALI CLAUSOLE SOCIALI	33
ARTICOLO 30.	INDEROGABILITÀ DEI TERMINI DI ESECUZIONE	34
ARTICOLO 31.	OBBLIGHI DELL'OPERATORE ECONOMICO E CAUSE DI RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI ACCORDO	
QUADRO	35	
SEZIONE 31.01	ULTERIORI CAUSE DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE DELL'ACCORDO QUADRO	35
ARTICOLO 32.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ATTUATIVO.....	36
ARTICOLO 33.	RECESSO DAL CONTRATTO ATTUATIVO.....	38
ARTICOLO 34.	CONTROVERSIE	38
ARTICOLO 35.	FORZA MAGGIORE	40
CAPO IV – DISCIPLINA ECONOMICA		41
ARTICOLO 36.	ANTICIPAZIONI.....	41
ARTICOLO 37.	PAGAMENTI IN ACCONTO	41
ARTICOLO 38.	PAGAMENTI A SALDO	42
ARTICOLO 39.	ULTERIORE CLAUSOLA SOCIALE.....	42
ARTICOLO 40.	OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	43
ARTICOLO 41.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA (L. 136/2010).....	43
ARTICOLO 42.	SPESE CONTRATTUALI E ONERI FISCALI	43
CAPO V - PRESCRIZIONI TECNICHE		43
ARTICOLO 43.	NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI	43
SEZIONE 43.01	SFALCIO DELLA VEGETAZIONE.....	43
SEZIONE 43.02	SFALCIO DELLA VEGETAZIONE IN ALVEO O IN PRESENZA DI ACQUA	44
SEZIONE 43.03	RACCOLTA DEI RIFIUTI	44
ARTICOLO 44.	PROGRAMMA DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO ATTUATIVO	45
ARTICOLO 45.	ORGANIZZAZIONE DELL'ESECUTORE	45
ARTICOLO 46.	MISURAZIONI E VALUTAZIONI DELLE PRESTAZIONI.....	46



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

CAPO I – NATURA ED OGGETTO DELL'APPALTO

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'oggetto dell'appalto è l'esecuzione dei servizi di manutenzione ordinaria degli argini, controfossi e pertinenze idrauliche dei fiumi Tirso (compresi il Rio Sant'Elena e il Rio Forraxi per i tratti arginati), Rio Mogoro e Flumini Mannu di Pabillonis, mediante taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva, nonché eventuale la raccolta dei rifiuti rinvenuti nell'esecuzione dei servizi.

Sono comprese nell'Accordo quadro le prestazioni necessarie per realizzare ciascun intervento completamente compiuto secondo le prescrizioni della documentazione tecnica del singolo contratto attuativo dell'Accordo quadro.

L'Accordo quadro ha la finalità di regolamentare il rapporto fra la Stazione appaltante e l'Operatore economico aggiudicatario del lotto, che sottoscriverà i contratti attuativi.

La procedura sarà svolta in due fasi:

- La prima, in cui la Stazione appaltante stipula l'Accordo quadro con un unico operatore economico per ogni lotto, a seguito dell'aggiudicazione da parte della Centrale Regionale di Committenza.
- La seconda, nella quale la Stazione appaltante stipula i contratti attuativi.

Sono da ritenersi inclusi nell'Accordo quadro anche le forniture ed i servizi accessori, quali il noleggio dei mezzi di cantiere e delle attrezzature necessarie all'esecuzione delle attività previste in ogni contratto attuativo, nonché le strutture per il ricovero per tali mezzi ed attrezzature.

Per quanto riguarda le modalità di esecuzione e le "norme di misurazione" di ogni prestazione, le specifiche prestazionali nonché, ove necessario, l'ordine da tenersi nello svolgimento delle medesime prestazioni, si rimanda al "CAPO V - PRESCRIZIONI TECNICHE" del presente capitolato nonché agli allegati tecnici della Stazione appaltante.

Articolo 2. Ammontare dell'Accordo quadro e classificazione dei servizi

L'importo complessivo dell'Accordo quadro è pari € 2.650.000,00, esclusa IVA, suddiviso in 3 lotti prestazionali come riportato nella tabella seguente:

Tabella 1. Suddivisione in lotti.

Lotto n.	Descrizione lotti dell'accordo	Importo complessivo lotto accordo quadro	CPV
1	Manutenzione ordinaria degli argini e pertinenze idrauliche	€ 800.000 (di cui €	90641000-2 - Servizi di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

	del Fiume Tirso mediante taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva;	794.500 per servizi e € 5.500 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)	pulizia di canali
2	Manutenzione ordinaria degli argini, controfossi e pertinenze idrauliche del rio Mogoro mediante taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva;	€ 1.000.000 (di cui € 993.500 per servizi e € 6.500 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)	90641000-2 - Servizi di pulizia di canali
3	Manutenzione ordinaria degli argini, controfossi e pertinenze idrauliche del Flumini Mannu di Pabillonis mediante taglio della vegetazione erbacea ed arbustiva;	€ 850.000 (di cui € 844.000 per servizi e € 6.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)	90641000-2 - Servizi di pulizia di canali

L'importo massimo stimato dei servizi da affidare con l'istituto dell'Accordo Quadro ex art. 59 D.Lgs. 36/2023 è pari, per ogni lotto, agli importi indicati in Tabella 1, al netto dell'IVA. L'importo complessivo dell'Accordo Quadro rappresenta l'importo massimo spendibile nel periodo di durata dell'Accordo stesso e su tale importo non incide il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario, che sarà, invece, applicato ai prezzi dell'elenco prezzi allegato alla procedura di gara formati mediante il Prezzario regionale o eventuali nuove analisi e che definiscono, unitamente ai costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso, il corrispettivo dei singoli contratti attuativi.

L'Accordo Quadro non obbliga la Stazione appaltante alla stipula dei singoli contratti attuativi.

Gli importi massimi indicati non sono in alcun modo vincolanti, pertanto il Committente non risponderà nei confronti dell'Appaltatore in caso di Contratti Attuativi e di relativi Atti Aggiuntivi che risultino complessivamente inferiori a detti importi totali. Non è previsto un importo attivabile minimo per contratto attuativo.

Il costo della manodopera sarà quantificato esplicitamente nel Quadro economico del progetto e negli altri documenti del singolo contratto attuativo.

Data la mancata perfetta definizione dei servizi da eseguire con il singolo contratto attuativo, non potendo quantificare il costo della manodopera, in base all'analisi dei dati storici sugli appalti di manutenzioni ordinarie già effettuati dalla Stazione Appaltante si stima che, per il presente Accordo quadro, l'incidenza di tale voce sia prossima al **40%**. In ogni caso, la quantificazione specifica dei costi della manodopera, così come per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, sarà effettuata dalla Stazione appaltante in fase di affidamento del contratto attuativo.

Il costo della manodopera, in particolare, sarà quello desumibile dal Prezzario regionale, ovvero da altra



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

stima indicata dalla Stazione appaltante, per le singole prestazioni oggetto di affidamento.

Con la sottoscrizione dell'Accordo quadro, gli operatori economici aggiudicatari si impegnano ad assumere le prestazioni che successivamente saranno loro richieste con la stipulazione dei contratti attuativi, entro il limite massimo di affidamento, per il periodo di validità dell'Accordo predetto ed alle condizioni di cui al presente Capitolato.

Non potranno in alcun caso essere apportate modifiche sostanziali alle condizioni fissate nell'Accordo quadro. L'Accordo quadro è disciplinato secondo il disposto dell'art. 59, comma 3 del Codice e l'appalto è aggiudicato entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.

Come definito dalla normativa vigente, trattasi di servizi riconducibili all'interno della classificazione **CPV 90641000-2 - Servizi di pulizia di canali.**

I servizi di manutenzione in appalto possono riguardare, per ciascun lotto indicato in tabella:

- la pulizia degli argini e delle pertinenze idrauliche, per il corso d'acqua di riferimento, mediante taglio, disboscamento e decespugliamento della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva;
- la raccolta, il trasporto e conferimento ai centri autorizzati per la raccolta e trattamento e riciclo e/o smaltimento di rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, con esclusione dei materiali contenenti amianto, abbandonati e rinvenuti nelle aree di pertinenza idraulica.
- taglio, disboscamento e decespugliamento della vegetazione erbacea, arborea ed arbustiva anche in presenza di acqua.

Per l'esecuzione del servizio è necessaria idonea attrezzatura, materiale e equipaggiamento tecnico, compresa, in particolare, la disponibilità di più mezzi come meglio dettagliato nel seguito del capitolato all'Articolo 45 (es. trattori gommati con quattro ruote motrici, completi di sbraccio di almeno 6 metri e testa trinciante a mazze, omologati per lavori su strada).

Saranno riconosciuti, a valere sulle somme a disposizione della Stazione appaltante indicate nei quadri economici dell'intervento i maggiori costi derivanti da motivate varianti in corso d'opera, come previsto dall'Allegato al Codice I.7, art. 3, lettera t).

L'esecuzione dei servizi sarà sempre effettuata secondo le regole dell'arte e in conformità con quanto disposto negli elaborati dei singoli progetti o documenti tecnici allegati ai contratti attuativi.

L'Esecutore dovrà conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi, dovrà inoltre adottare tutte le misure idonee a garantire la sicurezza di persone o cose relative ai luoghi e ai beni nei quali sono previsti i servizi di cui al presente Accordo quadro.

La Stazione Appaltante mette a disposizione dei concorrenti i documenti elencati all'Articolo 5 allo scopo di consentire di valutare la consistenza delle prestazioni da effettuare e poter quindi formulare, in maniera



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

ponderata, l'offerta per l'esecuzione dei servizi; la stessa documentazione, in caso di aggiudicazione, farà parte integrante e sostanziale del contratto unitamente all'offerta economica dell'affidatario.

Articolo 3. Dettaglio dei servizi oggetto dell'accordo quadro

Gli interventi oggetto del presente Accordo Quadro riguardano la manutenzione ordinaria degli argini, controfossi e pertinenze idrauliche dei fiumi Tirso (compresi i tratti arginati del Rio Sant'Elena e il Rio Forraxi, affluenti del Tirso), Rio Mogoro e Flumini Mannu di Pabillonis.

I servizi che formano oggetto dell'accordo Quadro sono dettagliatamente illustrati nei documenti tecnici di gara (tavole grafiche, relazioni tecniche), suddivisi per singolo lotto dell'accordo.

La stazione appaltante fornirà un progetto del servizio all'atto della sottoscrizione dei singoli contratti attuativi, dove verrà precisato l'oggetto esatto dei servizi, le specifiche modalità ed i tempi di esecuzione (data inizio, data fine e data delle parti intermedie). Le prestazioni di cui ai successivi contratti attuativi non sono pertanto predeterminate nel numero ma saranno individuate dal Servizio del Genio Civile di Oristano nel corso dell'Accordo Quadro.

Ogni progetto propedeutico alla sottoscrizione e all'avvio del singolo contratto attuativo verrà redatto sulla scorta dell'elenco prezzi accettato dall'operatore economico in sede di sottoscrizione dell'Accordo Quadro eventualmente aggiornato con il prezzario approvato dalla Regione Sardegna vigente all'atto della redazione del progetto stesso.

Resta inteso che l'elenco prezzi accettato dall'operatore economico in sede di sottoscrizione dell'Accordo Quadro potrà essere oggetto di aggiornamento rispetto al prezzario approvato dalla Regione Sardegna, vigente all'atto della redazione del progetto, esclusivamente per le voci desunte dal prezzario regionale, anche qualora tali voci abbiano costituito parte delle analisi di voci di prezzo diversamente codificate e non direttamente desunte dal prezzario regionale. Resta salva, in ogni caso, l'applicazione della normativa vigente al momento della sottoscrizione del contratto attuativo.

Oltre quanto già indicato all'0, ulteriori specifiche per i singoli lotti dell'accordo sono riportate all'Art. 6 della "Relazione illustrativa" e negli elaborati tecnici del singolo lotto allegati ai documenti di gara.

Articolo 4. Stipula del Contratto dell'Accordo Quadro

Disposta l'aggiudicazione, immediatamente efficace, ai sensi dell'articolo 17 comma 5 del d.lgs. n. 36/2023, l'Accordo Quadro viene stipulato secondo le disposizioni di cui all'art. 18 del D. lgs 36/2023.

L'Accordo Quadro non potrà essere stipulato prima della decorrenza dei termini previsti al comma 2 dell'art.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

18, salvo quanto disposto dal comma 3 del medesimo articolo. Valgono comunque le disposizioni generali dell'art. 18 del D. lgs 36/2023.

È in ogni caso prevista la consegna in via d'urgenza dell'Accordo quadro e dei singoli contratti attuativi.

Articolo 5. Documenti facenti parte dell'Accordo Quadro

Sono richiamati nell'accordo Quadro e ad esso materialmente allegati per farne parte integrante e sostanziale i seguenti documenti:

- a) il presente Capitolato Speciale dell'Accordo Quadro;
- b) Patto d'integrità;
- c) (se del caso) Procura speciale prodotta dal procuratore a comprova dei poteri di stipula;
- d) (se del caso) atto costitutivo dell'associazione temporanea di imprese contenente il mandato nei confronti della mandataria.

Fanno, altresì, parte integrante e sostanziale dell'Accordo Quadro, ancorché non materialmente allegati, ma depositati agli atti della Stazione Appaltante:

- e) Schema di Lettera Contratto Attuativo;
- f) Offerta economica sottoscritta dall'aggiudicatario in sede di gara;
- g) (se del caso) documentazione giustificativa prodotta nel procedimento di verifica anomalia offerta;
- h) Elenco prezzi e analisi dei prezzi poste a base di gara;
- i) Elaborati tecnici descrittivi degli interventi oggetto dell'Accordo Quadro (relazioni, planimetrie, etc);
- j) il Prezzario Regionale delle Opere pubbliche Regione Sardegna 2024 approvato con Delibera G.R. n. 28/12 del 31.7.2024 o il più recente successivamente approvato.

Qualora uno stesso atto contrattuale riporti delle disposizioni di carattere discordante, l'Appaltatore ne farà oggetto di immediata segnalazione scritta all'Amministrazione appaltante per i conseguenti provvedimenti di modifica. Se le discordanze dovessero riferirsi a caratteristiche di dimensionamento grafico, saranno di norma ritenute valide le indicazioni riportate nel disegno con scala di riduzione minore.

Nel caso si riscontrassero disposizioni discordanti tra i diversi atti di contratto, fermo restando quanto stabilito nella seconda parte del precedente capoverso, l'Appaltatore rispetterà, nell'ordine, quelle indicate dagli atti seguenti: Contratto, Capitolato, Elenco Prezzi Unitari, Elaborati grafici.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'attuazione del progetto approvato; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del Codice civile.

L'Accordo Quadro ed i contratti Attuativi saranno stipulati nella forma della scrittura privata con modalità



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

elettronica.

Articolo 6. Documenti allegati ai contratti attuativi

Si intendono parte integrante dei contratti attuativi, anche se non risultano materialmente allegati, i seguenti documenti:

- Il presente Capitolato Speciale dell'Accordo Quadro;
- Computo metrico estimativo oggetto dello specifico contratto attuativo;
- Polizze di garanzia specificate nel relativo paragrafo;
- Progetto del servizio oggetto dello specifico contratto attuativo.

Articolo 7. Modalità di attuazione dell'Accordo Quadro e stipulazione del contratto degli appalti attuativi

Oggetto dei contratti attuativi basati sull'Accordo quadro potranno essere, in ragione di quanto specificato dalla Stazione appaltante, le prestazioni di cui al precedente art. 2. Ogni singolo contratto attuativo sarà stipulato nel rispetto del presente Capitolato e dell'Accordo quadro, il cui schema è allegato agli atti di gara. Al contratto attuativo sarà allegato il progetto fornito dalla Stazione Appaltante completo del computo metrico di progetto, nonché degli altri elaborati di dettaglio.

L'Operatore economico aggiudicatario dell'Accordo quadro è vincolato a sottoscrivere gli eventuali contratti attuativi con la Stazione appaltante.

Prima della sottoscrizione del singolo contratto attuativo, l'Appaltatore prenderà visione della documentazione tecnica / progetto dell'Appalto specifico e, dove espressamente previsto dalla Stazione appaltante, dello stato dei luoghi alla presenza di personale incaricato dall'Amministrazione.

Restano salve le situazioni che si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal Codice civile (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

Il contratto attuativo sarà stipulato "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m) dell'Allegato I.7 al Codice, secondo quanto indicato dalla Stazione appaltante nei documenti di gara degli appalti specifici.

L'importo del singolo contratto attuativo sarà determinato applicando il ribasso offerto dall'operatore economico sul computo metrico del singolo intervento di manutenzione, redatto utilizzando l'elenco prezzi posto a base di gara aggiornato, nelle voci corrispondenti, col Prezzario regionale vigente alla data di stipula del medesimo contratto attuativo, oltre gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, anch'essi quantificati sulla base del Prezzario regionale di riferimento. Qualora l'intervento comprendesse delle voci di prezzo non contemplate nel Prezzario Regionale vigente al momento della sottoscrizione/esecuzione del contratto



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

attuativo, si farà riferimento ad analisi prezzi elaborate dalla Stazione appaltante, a cui verrà applicata la medesima percentuale di ribasso offerta in sede di AQ, e stabilite in esito ad un verbale di concordamento.

Il contratto è soggetto al regime fiscale dell'IVA e alla tracciabilità dei flussi finanziari.

La sottoscrizione del contratto attuativo e dei suoi allegati da parte dell'Esecutore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e accettazione delle norme vigenti in materia di contratti pubblici, delle norme che regolano il presente Accordo quadro nonché delle maggiori specifiche fornite dalla Stazione appaltante e che attengono all'esecuzione del contratto attuativo. La sottoscrizione del contratto attuativo e dei suoi allegati da parte dell'Esecutore equivale altresì a dichiarazione della sussistenza delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei servizi.

Articolo 8. Durata dell'Accordo Quadro

La durata dell'Accordo Quadro sarà di 48 (quarantotto) mesi, decorrenti dalla data di sottoscrizione dell'Accordo Quadro oppure dalla data di avvio del servizio indicata nel Verbale di esecuzione, entro i quali possono essere perfezionati contratti attuativi ed eventuali atti aggiuntivi ai contratti attuativi, e comunque fino all'esaurimento del corrispettivo massimo previsto per lo specifico lotto dell'Accordo Quadro, ove intervenuto prima della scadenza del termine di cui alla presente disposizione.

L'Accordo Quadro avrà termine alla scadenza fissata, anche se nel periodo della sua durata non fosse affidata alcuna attività senza che, in questo caso, ciò comporti diritto alcuno da parte dell'Appaltatore di chiedere indennizzi o compensi a qualsiasi titolo.

La durata di ogni singolo appalto, derivante da contratto attuativo, verrà stabilita in sede di stipula del contratto attuativo.

CAPO II – DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI L'ACCORDO QUADRO E I CONTRATTI ATTUATIVI

Articolo 9. Interpretazione del contratto e del Capitolato speciale di appalto e disciplina di riferimento

Le clausole contrattuali, così come le disposizioni del Capitolato Speciale d'Appalto, del bando di gara e del disciplinare, devono essere interpretate secondo le regole di cui agli artt. 1362 e ss del Codice Civile previste per l'interpretazione dei contratti, tra le quali assume carattere preminente quella letterale.

Eventuali contrasti tra disciplinare e Capitolato Speciale d'Appalto saranno risolti attraverso il criterio della prevalenza gerarchica del disciplinare di gara rispetto al capitolato speciale.

In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il servizio è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e buona tecnica



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

esecutiva.

In caso di norme del Capitolato Speciale d'Appalto tra loro non compatibili o apparentemente non compatibili trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle di maggior dettaglio.

Successivamente alla stipula del contratto è allo stesso che si farà riferimento ai fini dell'individuazione degli obblighi dell'Esecutore, considerato che in tale fase il contenuto del bando deve ritenersi definitivamente superato per effetto dell'esaurimento della sua funzione.

Articolo 10. Conoscenza delle condizioni dell'Accordo Quadro

L'assunzione dell'Accordo Quadro implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza perfetta ed incondizionata accettazione non solo di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti pubblici, ma anche la completa accettazione di tutte le norme speciali contenute nel presente Capitolato e nei documenti di gara allegati all'Accordo Quadro.

In particolare, nell'accettare e sottoscrivere l'Accordo Quadro, l'Appaltatore ammette e riconosce pienamente, come già dichiarato in sede di gara:

- di essere a conoscenza di tutte le condizioni locali che si riferiscono alla tipologia dei servizi da realizzare;
- di accettare che il progetto che verrà approvato dalla Stazione Appaltante e sarà posto a base degli specifici contratti attuativi sarà basato sulle caratteristiche tipologiche dei servizi di manutenzione descritti nei documenti posti alla base dell'Accordo Quadro e sulla base dei prezzi dell'elenco prezzi allegato, ma potrà contenere specificazioni di dettaglio relative alla cantierizzazione e ingegnerizzazione dell'intervento che l'appaltatore dovrà eseguire senza sollevare motivi di contestazione o reclamare ulteriori compensi oltre quanto già previsto in computo, se non in esplicito contrasto o difformità rispetto a quanto già di sua conoscenza;
- che la Stazione Appaltante potrà affidare i servizi in urgenza sotto riserva di legge;
- di avere accertato l'esistenza e la normale reperibilità sul mercato dei mezzi da impiegare, in correlazione anche ai tempi previsti per la durata dei servizi;
- di essersi reso conto, prima della formulazione dell'offerta, di tutti i fatti che possano influire sugli oneri relativi e conseguenti all'assunzione dell'appalto nella fase di esecuzione e manutenzione delle opere fino alla verifica di conformità del servizio;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

- che nel formulare l'offerta economica sul prezzo a base di gara:
 - o ha valutato tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
 - o ha tenuto in debito conto che nella realizzazione dei servizi deve recepire tutte le eventuali prescrizioni degli Enti preposti al rilascio delle prescritte autorizzazioni e/o nulla osta sul progetto alla base dei contratti attuativi, messo a disposizione della Stazione Appaltante;
 - o ha tenuto conto della localizzazione e delle situazioni diverse e particolari di tutte le aree interessate, per l'individuazione di eventuali ostacoli che costituiscano impedimento all'esecuzione a regola d'arte dei servizi, obbligandosi conseguentemente, nel caso di aggiudicazione, all'esecuzione dei servizi inerenti il contratto attuativo secondo le modalità ed i prezzi di cui al presente Capitolato e dei documenti allegati al contratto.
- ha esaminato tutti gli elaborati a base di gara, compreso l'elenco prezzi ed ha verificato le capacità e le disponibilità delle discariche autorizzate, e ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della conformazione e funzionamento delle opere esistenti comunque connesse ai servizi in progetto, della natura del suolo, della presenza o meno di acqua (sia che essa sia presente per l'esecuzione dei servizi, sia che essa debba essere allontanata), nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e di aver giudicato i servizi stessi realizzabili, ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto alle condizioni tecniche offerte.
- ha effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei servizi nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei servizi in appalto, durante il periodo di vigenza e efficacia dell'Accordo Quadro;
- ha controllato le voci di costo e pertanto ha formulato l'offerta medesima tenendo conto di voci e relative quantità e dei rischi connessi all'andamento del mercato e dei prezzi per tutta la durata dell'Accordo Quadro, ferma l'applicazione della revisione dei prezzi ai sensi dell'Articolo 26 del presente Capitolato;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

- ha tenuto conto che gli oneri per le eventuali occupazioni temporanee di ulteriori aree che si rendano necessarie per l'esecuzione dei servizi, al di fuori delle aree eventualmente indicate negli elaborati di progetto, saranno a totale carico dell'Appaltatore, ivi compresi gli eventuali danni arrecati a tali aree.
- ha tenuto conto che, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei servizi relativi ai contratti attuativi, dovrà garantire con ogni mezzo e tecnologia disponibile lo status del livello qualitativo attuale dell'ambiente e, quindi, di conservare inalterati i beni naturalistici e paesaggistici presenti;
- ha tenuto conto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi, in completa conformità a tutto quanto previsto dal D. Lgs.81/2008;
- ha tenuto conto che sono a carico esclusivo dell'Appaltatore i danni di qualunque natura cagionati da terzi ai materiali presenti in cantiere e alle attrezzature, mezzi e ogni altro bene impiegato dall'Appaltatore nell'ambito del cantiere. Nell'ipotesi in cui l'Appaltatore intenda affidare a terzi, a sua cura e spese, la custodia del cantiere, dovrà essere osservata la disposizione di cui all'art. 22 L. n. 646/1982, dandone preventiva comunicazione al direttore dell'esecuzione del contratto;

Articolo 11. Impegni dei soggetti aggiudicatari dell'Accordo Quadro

L'Accordo Quadro che verrà stipulato conterrà i seguenti specifici impegni, il cui rispetto è essenziale:

1. disporre di maestranze e mezzi operativi idonei alle necessità inerenti i servizi da eseguire;
2. avere in dotazione i mezzi e le attrezzature idonee per lo svolgimento delle attività, come richiesti dalla Stazione Appaltante, nonché di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale richiesti per l'esecuzione delle prestazioni in oggetto, ai sensi dell'art.26 del D. Lgs. n.81/08, così come integrato dal D. Lgs.106/2009;
3. essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per l'attività di raccolta dei rifiuti rinvenuti nel corso delle prestazioni;
4. impegnarsi ad eseguire i servizi in condizioni di sicurezza;
5. impegnarsi a non richiedere compensi di sorta per danni ai propri mezzi e attrezzature in dipendenza di cause di forza maggiore, ivi comprese piogge e nubifragi che dovessero interessare la zona ove saranno eseguiti i servizi;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

6. essere a conoscenza delle norme di pagamento in caso di eventuale associazione temporanea di imprese;
7. assumersi la piena e incondizionata responsabilità dell'osservanza, in sede di esecuzione dei servizi, di tutte le prescrizioni derivanti da particolari vincoli interessanti la zona delle attività e senza che gli oneri derivanti da tali obblighi possano in alcun modo dar luogo a richiesta di speciali compensi o maggiorazioni dei prezzi;
8. tutti i rifiuti prodotti e rinvenuti nel corso delle attività devono essere gestiti in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa ed in particolare dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i. Lo smaltimento ed il trasporto dei rifiuti non rinvenuti ma eventualmente prodotti dai propri mezzi durante le attività di cantiere sono a carico delle ditte appaltatrici che figureranno come "produttori" dei rifiuti, essendo gli stessi prodotti da attività di manutenzione. I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno essere idonei e debitamente autorizzati e le stesse autorizzazioni dovranno, come previsto dalla normativa, essere esibite durante le stesse azioni ed il trasporto (come riportato anche nell'iscrizione all'Albo dei Gestori Ambientali alla sezione "Prescrizioni"). I rifiuti speciali dovranno essere accompagnati dal formulario di identificazione dei rifiuti e/o scheda movimentazione SISTRI e una copia della stessa dovrà essere resa disponibile al Committente per avere evidenza del corretto conferimento dei rifiuti. Dovrà, quindi, essere sempre possibile documentare l'avvenuto recupero o smaltimento dei rifiuti prodotti e raccolti presso centri di raccolta autorizzati o impianti di smaltimento. L'impresa dovrà pertanto fornire, all'occorrenza, una dichiarazione dell'impianto di destino a cui verranno conferiti i rifiuti.
9. garantire la fornitura degli strumenti metrici e topografici e le prestazioni di manodopera necessarie per rilievi, tracciamenti, misurazioni e quanto altro possa occorrere per le operazioni di consegna, verifica, contabilità e verifica di conformità dei servizi;
10. garantire la fornitura di fotografie documentarie dei servizi in corso, nei vari periodi del loro sviluppo, nel numero e nelle dimensioni che verranno richieste dalla Committenza;
11. provvedere alla buona conservazione, a propria cura e spese, di tutte le opere incontrate durante l'esecuzione dei servizi, quali scolli d'acqua, protezioni spondali, protezioni arginali, allacciamenti ai servizi, tombini, cavi, etc.;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

12. sostenere il pagamento di eventuali sanzioni amministrative (multe) per inadempienze o negligenze dell'impresa connesse alla conduzione delle attività in contravvenzione al codice della strada;
13. applicare scrupolosamente quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, tracciabilità dei flussi finanziari;
14. impegnarsi al verificarsi di qualunque infortunio al personale proprio o di propri subappaltatori/subfornitori e di qualunque evento di emergenza ambientale, a informare immediatamente e formalmente la Committente via PEC indicando altresì nella PEC il nominativo del RUP, del DEC e questi ultimi ai propri indirizzi e-mail.

L'obbligo dell'impresa di dichiarare analiticamente quanto sopra indicato, si riterrà assolto qualora la stessa affermi di accettare, senza condizioni e riserve alcune, tutte le norme e le disposizioni contenute all'interno dello schema di Accordo Quadro e del presente Capitolato.

Articolo 12. Codice di comportamento

Il personale dell'Appaltatore, nell'esecuzione dei servizi di cui al presente contratto, dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale del sistema regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", adottato con DGR n. 43/7 del 29.10.2021, che prevede che gli obblighi di condotta previsti dal Codice sono estesi, per le parti compatibili con gli incarichi svolti e la loro natura, anche nei confronti delle/i collaboratrici/tori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Articolo 13. Patto di integrità

La Stazione Appaltante e l'Appaltatore si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità adottato ai sensi dell'art. 1, c. 17, della L. 190 /2012 (rif. DGR 2/16 del 15.01.2025), che verrà sottoscritto per accettazione dalle parti. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

Articolo 14. Clausole sociali

In caso di inadempienza contributiva dell'aggiudicataria segnalata dal documento unico di regolarità contributiva, la Stazione appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il D.U.R.C. è disposto dall'Amministrazione aggiudicatrice direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

L'Aggiudicatario si impegna, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale “Settore edilizia industria” richiamato nel Prezzario dei lavori pubblici della Regione Sardegna approvato con D.G.R. n. 28/12 del 31.07.2024, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto, per tutta la sua durata.

L'Aggiudicatario si impegna, altresì, al fine di garantire le pari opportunità generazionali, in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, a riservare una quota pari almeno al 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni).

Ai sensi dell'art. 57, comma 2-bis, del D. Lgs. 36/2023, introdotto dal D. Lgs. 209/2024, in base a quanto previsto dall'Allegato II.3:

- a) **(art. 1, comma 2, Allegato II.3) Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 dipendenti** sono tenuti a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

In caso di violazione del suddetto obbligo, verranno applicate le penali di cui al successivo articolo Articolo 29 Sezione 29.02.

La violazione del predetto obbligo determina, altresì, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento.

- b) **(art. 1, comma 3, Allegato II.3) Gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 dipendenti** sono, altresì, tenuti a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla stipulazione del Contratto:

- la certificazione di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta (ovvero, una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a suo carico alla legge 68/1999, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a suo carico). La predetta relazione deve, altresì, essere tramessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

In caso di violazione del suddetto obbligo, verranno applicate le penali di cui al successivo articolo Articolo 29 Sezione 29.02.

c) **(art. 1, comma 4, Allegato II.3)** L'operatore economico ha l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, pari almeno al:

- **30% (trenta per cento) destinata all'occupazione giovanile** (persone di età inferiore ai 36 anni);

In caso di violazione del suddetto obbligo, verranno applicate le penali di cui al successivo articolo Articolo 29 Sezione 29.02.

L'operatore economico è obbligato a riferire in merito all'attuazione del contratto a metà della durata dell'intervento e alla fine dello stesso.

L'operatore economico è obbligato, inoltre, ad inserire nei contratti sottoscritti con i propri subappaltatori e subcontraenti apposita clausola con cui ciascuno di essi assume i medesimi obblighi di cui ai precedenti punti del presente articolo, pena la facoltà per la Stazione appaltante di risoluzione del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.

Articolo 15. Oneri ed obblighi diversi ed ulteriori a carico dell'appaltatore

Sono a carico dell'Appaltatore I seguenti oneri:

- a) le spese di contratto ed accessorie e l'imposta di registro;
- b) gli oneri finanziari generali e particolari, ivi comprese la garanzia definitiva e le polizze assicurative;
- c) la quota delle spese di organizzazione e gestione tecnico-amministrativa di sede dell'Appaltatore;
- d) la gestione amministrativa del personale di cantiere e la direzione tecnica di cantiere;
- e) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- f) le spese per attrezzi e opere provvisoriale e per quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei servizi;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

- g) le spese per rilievi, tracciati, verifiche, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dell'esecuzione o del responsabile del procedimento, dal giorno in cui comincia la consegna fino alla verifica di conformità del servizio;
- h) le spese per le vie di accesso ai luoghi e le spese per l'installazione e l'esercizio delle attrezzature e dei mezzi d'opera;
- i) le spese per passaggio, per occupazioni temporanee e per risarcimento di danni per abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
- j) gli oneri generali e particolari previsti dal Capitolato speciale di appalto e comunque quelli di seguito riportati:
- le spese di bollo per contratto ed eventuali atti aggiuntivi al contratto, documenti contabili e verbali in contraddittorio;
 - l'adozione di tutte le misure, comprese le opere provvisorie, l'effettuazione di tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere (costruite e costruende), all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
 - tutti gli oneri per il ripristino di opere o il risarcimento dei danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti da parte dell'Appaltatore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata polizza assicurativa;
 - il risarcimento degli eventuali danni che, in dipendenza del modo di esecuzione dei servizi, fossero comunque arrecati a proprietà pubbliche o private nonché a persone, restando liberi e indenni il Servizio del Genio Civile e il suo personale;
 - la riparazione di danni di qualsiasi natura provocati dalla condotta dell'Appaltatore a beni dell'Ente o di terzi;
 - la realizzazione di eventuali strade provvisorie di servizio e l'ottenimento dei relativi permessi e licenze necessari;
 - la conservazione delle vie e passaggi anche privati, che venissero in qualunque modo interessati dall'esecuzione dei servizi, provvedendo allo scopo anche tramite l'esecuzione di adeguate opere provvisorie;
 - il mantenimento durante i servizi, anche a mezzo di deviazioni, opere provvisorie, dell'efficienza e continuità di esercizio di quanto venga a interferire con i servizi in appalto,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

comprese le strade di qualunque categoria, le linee elettriche, telefoniche, i compluvi e corsi d'acqua e il relativo deflusso idrico, le condotte idriche e fognarie, gli impianti, le utenze idriche/elettriche/telefoniche ecc., compreso l'intrattenimento di tutti i necessari rapporti con i soggetti gestori (es. e-distribuzione, Telecom, Abbanoa, Consorzi di Bonifica, ecc.), e gli oneri derivanti da eventuali limitazioni ed interruzioni temporanee di esercizio o godimento ancorché autorizzate;

- effettuare lo sgombero, la pulizia delle aree e in generale lo smaltimento dei rifiuti di qualunque natura e origine (tranne amianto), con conferimento ad idoneo centro di recupero o a discarica autorizzata, consegnando di volta in volta alla Direzione dell'Esecuzione del contratto copia conforme della documentazione attestante il regolare conferimento ai sensi della normativa in materia; tale consegna costituisce condizione necessaria per la contabilizzazione e il pagamento della prestazione;
- in caso di interferenze e divergenze con altre imprese che su incarico del Servizio del Genio Civile debbano eventualmente eseguire altri lavori o servizi nell'ambito delle medesime aree di esecuzione dei servizi in appalto, l'accettazione ed ottemperanza a qualunque disposizione e decisione che il direttore dell'esecuzione assuma nell'interesse generale dei lavori e dei servizi, di concerto e secondo le prescrizioni del Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione.

Articolo 16. Garanzia definitiva

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 117, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, per la sottoscrizione del contratto è richiesta all'aggiudicatario la presentazione di una garanzia definitiva, da prestare sotto forma di cauzione o di fideiussione, nella misura del 2% dell'importo dell'Accordo Quadro, secondo lo schema tipo di cui all'art.117, comma 12 del Codice (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 settembre 2022, n. 193).

All'atto della stipulazione dei singoli contratti attuativi, nel rispetto dell'articolo 117, comma 1 ultimo periodo, l'operatore economico deve prestare ulteriore garanzia definitiva pari al 5% del valore del singolo contratto. In tale ultimo caso non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dal medesimo articolo 117, comma 2 del Codice.

L'importo della garanzia definitiva dell'accordo quadro e del suo eventuale rinnovo può beneficiare, ove ne ricorrano i presupposti, delle seguenti riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).

c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:

- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
- verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.

d) Riduzione del 10% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni: UNI EN ISO 14001, UNI ISO 45001, UNI ISO 20121. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate ai punti a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente fornisce copia delle certificazioni possedute.

La garanzia definitiva dell'accordo Quadro deve essere valida per tutta la durata dell'Accordo e, comunque, fino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai contratti attuativi.

Detta garanzia sarà progressivamente svincolata secondo le modalità previste dal comma 8 dello stesso art. 117 citato.

In caso di raggruppamenti temporanei, le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

La mancata costituzione della garanzia definitiva relativa all'accordo quadro determina la decadenza



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La mancata costituzione della garanzia definitiva relativa ai singoli contratti attuativi determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia definitiva presentata al momento della stipula dell'Accordo Quadro.

Articolo 17. Altri obblighi assicurativi a carico dell'appaltatore

Ai sensi dell'art. 117 comma 10 del D.Lgs n. 36/2023, in quanto compatibile, costituisce onere dell'Appaltatore, da ritenersi compreso nel corrispettivo dell'appalto, l'accensione per ogni contratto attuativo, presso compagnie di primaria importanza nel settore, di una polizza assicurativa nelle forme e modalità previste dal D.M. 16 settembre 2022, n. 193, con le seguenti caratteristiche:

- Sezione A – Copertura assicurativa dei danni alle opere durante la loro esecuzione e garanzia di manutenzione: copertura assicurativa non inferiore all'importo contrattuale comprensivo degli oneri per il personale e per la sicurezza, più I.V.A., stipulata nelle forme dei "Contractor's All Risks" (C.A.R.), che copra i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso di esecuzione del servizio;
- Sezione B – Copertura assicurativa della responsabilità civile durante l'esecuzione del servizio: copertura assicurativa della responsabilità civile R.C.T. per danni causati a terzi nel corso di esecuzione del servizio, per un importo garantito non inferiore a € 500.000,00.

La polizza di cui al precedente comma deve portare la dichiarazione di vincolo a favore dell'Appaltante e deve coprire l'intero periodo dell'appalto fino all'intervenuta approvazione del collaudo; deve altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e deve essere trasmessa alla Stazione Appaltante almeno 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto.

L'Appaltatore contraente è successivamente tenuto a far aggiornare, mediante comunicazione alla società assicuratrice, la somma assicurata inserendo gli importi relativi a variazioni dei prezzi contrattuali, perizie suppletive, compensi per servizi aggiuntivi o variazioni del progetto originario.

CAPO III - ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 18. Rappresentante dell'appaltatore e domicilio speciale

Preliminarmente alla consegna dei servizi l'Appaltatore dovrà indicare il proprio ufficio presso il quale il Direttore dell'esecuzione del contratto (D.E.C.), potrà inviare le comunicazioni inerenti l'esecuzione del contratto. L'Appaltatore dovrà indicare l'indirizzo postale, la casella di posta elettronica certificata, il numero di telefono fisso e/o mobile, che dovrà rimanere permanentemente attivo, per tutte le comunicazioni da parte



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

del personale del Servizio del Genio Civile.

Tutte le comunicazioni dipendenti dal contratto di appalto saranno fatte dal D.E.C. o dal R.U.P presso il domicilio speciale o presso il citato ufficio dell'Appaltatore.

Al fine della continua reperibilità l'Appaltatore dovrà anche comunicare il numero del telefono cellulare, proprio o del proprio rappresentante, cui lo stesso sia reperibile.

Articolo 19. Direzione dell'Esecuzione del Contratto Attuativo

Si richiama l'art. 31 e l'art. 32 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.

Per il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione, l'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 32 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023, istituisce, su proposta del Responsabile Unico del Progetto, un ufficio di Direzione dell'esecuzione costituito da un Direttore dell'Esecuzione del contratto attuativo e da assistenti con funzione di supporto al D.E.C.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto ha la responsabilità del coordinamento e della supervisione dell'attività di tutto l'ufficio di Direzione dell'esecuzione ed interloquisce, in via esclusiva, con l'Appaltatore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

Il Direttore dell'Esecuzione del contratto impartisce tutte le disposizioni ed istruzioni all'Appaltatore eventualmente mediante Ordini di Servizio, redatti in due copie sottoscritte dal Direttore dell'Esecuzione del contratto emanante e vistate dal Responsabile Unico del Progetto, e comunicato all'Appaltatore che lo restituisce firmato per avvenuta conoscenza.

L'Ordine di Servizio deve necessariamente essere per iscritto in modo tale da poter essere poi disponibile, in caso di necessità, come prova delle disposizioni emanate.

In ogni caso, a pena di decadenza, l'appaltatore deve iscrivere sul registro di contabilità eventuali riserve relative ai contenuti di un ordine di servizio, all'atto della firma immediatamente successiva al ricevimento dell'ordine di servizio in questione.

L'eventuale sostituzione della figura del Direttore dell'Esecuzione del contratto e/o del Responsabile Unico del Progetto sarà tempestivamente comunicata da parte del Servizio del Genio Civile all'Appaltatore.

Articolo 20. Personale da impiegarsi nei servizi

Il personale dell'aggiudicatario dovrà essere provvisto della documentazione prevista dalla legge inerente al possesso delle qualifiche professionali e specializzazione ed allo svolgimento delle mansioni per le quali viene utilizzato; tale documentazione dovrà essere prodotta al Direttore dell'Esecuzione del contratto preliminarmente alla consegna dei servizi stessi e ogniqualvolta sia richiesto nel corso dell'esecuzione dell'appalto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Tutto il personale dovrà essere di provata esperienza ed essere dotato dell'attrezzatura e dell'equipaggiamento specifico per le attività che dovrà svolgere conformemente alle norme antinfortunistiche (formazione ed informazione).

La prestazione di personale dal punto di vista quantitativo e qualitativo dovrà essere tale da garantire la regolare esecuzione degli interventi che siano stati ordinati.

In ogni caso l'Appaltatore sarà sempre l'unico responsabile dei danni derivanti dall'attività o dalla negligenza del proprio personale o di quello degli eventuali subappaltatori o subcontraenti.

Articolo 21. Affidamento dei singoli appalti: contratti attuativi

I singoli appalti oggetto dell'accordo Quadro saranno affidati al soggetto aggiudicatario con applicazione delle condizioni previste nell'Accordo Quadro, nonché nel presente Capitolato.

L'Accordo Quadro prevede che i singoli contratti attuativi siano stipulati "a corpo" ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera m) dell'Allegato al Codice I.7.

L'affidamento dei singoli appalti, per ogni lotto dell'Accordo, avverrà tramite la sottoscrizione di contratti attuativi, nella forma di lettera-contratto.

Essi dovranno essere firmati per accettazione dal legale rappresentante del soggetto aggiudicatario o suo delegato munito dei necessari poteri e restituiti al referente della commessa della committenza.

Il ritardo o il rifiuto da parte del soggetto aggiudicatario di accettare i contratti attuativi saranno considerati rispettivamente ritardo dei Servizi o inadempienza contrattuale.

In particolare il soggetto aggiudicatario non può rifiutarsi di eseguire qualunque servizio assegnato con contratti attuativi purché rientrante nell'oggetto del Contratto dell'Accordo, incluso l'avvio in via di urgenza per ogni intervento affidato.

Per contro, la stazione appaltante non si assume alcun impegno nei confronti dell'appaltatore riguardo la continuità e la quantità dei servizi da eseguire, né, pertanto, a garantire un numero minimo di contratti attuativi per lotto.

È facoltà della Committente, nel rispetto del dettato normativo, affidare i servizi prima della stipula del contratto di Accordo Quadro. Non verranno contabilizzati servizi che non trovino corrispondenza nei contratti attuativi emessi dalla Committente.

Articolo 22. Consegna dei servizi del contratto attuativo

La consegna dei servizi oggetto del singolo contratto attuativo all'esecutore avviene da parte del direttore dell'esecuzione, previa disposizione del RUP, ai sensi dell'art. 3 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, non oltre 45 giorni dalla data di stipula del contratto.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

L'avvio dell'esecuzione del contratto dovrà avvenire possibilmente in base alle condizioni meteorologiche e al grado di umidità della vegetazione, salvo il caso di autorizzazione all'esecuzione anticipata rispetto alla stipulazione del contratto, come consentito dall'art. 17 del D. Lgs. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione, comunica con congruo preavviso all'esecutore, il giorno e il luogo in cui deve presentarsi, munito del personale idoneo, nonché delle attrezzature e dei materiali necessari per eseguire, ove occorra, la delimitazione delle aree secondo i disegni di progetto.

Avvenuta la consegna, il direttore dell'esecuzione e l'esecutore sottoscrivono apposito verbale, che viene trasmesso al RUP, dalla cui data decorre il termine per il completamento del servizio.

Il verbale contiene:

- le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le eventuali operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
- l'indicazione delle aree, dei locali, delle condizioni di disponibilità dei mezzi d'opera per l'esecuzione del servizio dell'esecutore, nonché dell'ubicazione e della capacità delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore stesso;
- la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi gli sfalci è libera da persone e cose e, in ogni caso, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione del servizio.

Qualora l'inizio delle attività debba avvenire in luoghi o tempi diversi, il direttore dell'esecuzione del contratto provvederà a dare le necessarie istruzioni nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto, senza che l'appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e alla eventuale delimitazione delle aree.

Qualora l'esecutore non si presenti, senza giustificato motivo, nel giorno fissato dal direttore dell'esecuzione per la consegna, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, oppure, di fissare una nuova data perentoria per la consegna, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15 dalla prima convocazione, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione.

Qualora invece la consegna avvenga in ritardo per causa imputabile alla stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali effettivamente sostenute e documentate, ma in misura non superiore ai limiti indicati ai commi 12 e 13 dell'art. 3 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto a un indennizzo per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal comma 14 dell'art. 3 dell'Allegato II.14



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

del D.Lgs 36/2023.

Nel rispetto dell'art. 3 comma 9 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023 il Direttore dell'esecuzione può provvedere alla consegna parziale del servizio in relazione alla natura delle prestazioni e nei casi di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili.

Nel caso di consegna parziale conseguente alla temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare, a pena di decadenza dalla possibilità di iscrivere riserve per ritardi, un programma di esecuzione dei servizi che preveda la realizzazione prioritaria delle attività sulle aree e sugli immobili disponibili. Realizzati i servizi previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina relativa alla sospensione del servizio. Nei casi di consegna parziale, la data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale redatto dal direttore dell'esecuzione.

Nel caso in cui siano riscontrate differenze fra le condizioni locali e il progetto dei servizi, non si procede alla consegna e il direttore dell'esecuzione ne riferisce immediatamente al RUP, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto e delle successive verifiche, proponendo i provvedimenti da adottare.

Articolo 23. Termini per la realizzazione e l'ultimazione dei servizi e programma dei servizi

Nel periodo di operatività del presente Accordo quadro, per ogni singolo contratto attuativo saranno stabilite le tempistiche per lo svolgimento dei servizi dalla Stazione appaltante.

L'Esecutore è tenuto, quindi, non appena avuti in consegna i servizi, ad iniziarli, proseguirli attenendosi al programma operativo di esecuzione, se redatto, e in ogni caso, alle disposizioni della Stazione appaltante in modo da darli completamente ultimati secondo le tempistiche richieste, eventualmente prorogate in relazione a quanto disposto dal presente Capitolato.

Si evidenzia che potranno presentarsi situazioni in cui i servizi dovranno essere eseguiti in contemporanea con altre eventuali attività (servizio di piena, lavori di manutenzione sugli argini, etc) e pertanto l'appaltatore, nell'assumere l'incarico di esecuzione dei servizi in relazione al "coordinamento delle interferenze nel cantiere", dovrà adottare ogni possibile accorgimento al fine di limitare i disagi alle attività esistenti e dovrà valutare tale circostanza nel rispetto del cronoprogramma previsto.

È onere dell'esecutore comunicare al Direttore dell'esecuzione l'avvenuta ultimazione dei servizi.

Come disposto dall'art. 31 comma 2 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 il Direttore dell'Esecuzione, effettuerà entro cinque giorni dalla predetta comunicazione i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi cinque giorni sarà elaborato il certificato di ultimazione delle prestazioni, da inviare al RUP, che ne rilascia copia conforme all'esecutore. Il certificato di ultimazione delle prestazioni, può prevedere



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

l'assegnazione di un termine perentorio, non superiore a quindici giorni, per il completamento di servizi di piccola entità, accertati da parte del Direttore dell'esecuzione come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità delle prestazioni. Il mancato rispetto di questo termine comporta l'inefficacia del certificato di ultimazione e la necessità di redazione di nuovo certificato che accerti l'avvenuto completamento delle prestazioni sopraindicate.

Articolo 24. Sospensioni del servizio, proroghe e spostamento del termine di ultimazione

Durante l'esecuzione del servizio, il Direttore dell'esecuzione potrà sospendere totalmente o parzialmente l'esecuzione nei casi e con le modalità di cui all'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, in particolare quando ricorrono circostanze speciali che non erano prevedibili al momento della stipulazione del contratto attuativo e che impediscono in via temporanea che il servizio proceda utilmente a regola d'arte o per ragioni di necessità o di pubblico interesse.

Il DEC dispone la sospensione dei servizi, redigendo, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, il verbale di sospensione, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, riportando:

- le ragioni che hanno determinato l'interruzione del servizio;
- lo stato di avanzamento del servizio la cui esecuzione rimane interrotta e le cautele adottate al fine della ripresa dell'intervento e della sua ultimazione senza eccessivi oneri;
- la consistenza del personale impiegato e dei mezzi d'opera presenti in cantiere al momento della sospensione.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale con le modalità di cui all'art.121 del D.Lgs. 36/2023 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 3 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

L'esecutore, se per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni contrattuali nel termine fissato può richiederne una proroga, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale.

In ogni caso la sua concessione non pregiudica i diritti spettanti all'esecutore per l'eventuale imputabilità della maggiore durata a fatto della stazione appaltante.

Sull'istanza di proroga decide il RUP sentito il DEC, entro trenta giorni dal suo ricevimento (Art. 121 co.8 del



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

D.Lgs. 36/2023).

Articolo 25. Modifica del contratto attuativo durante il periodo di efficacia

L'Amministrazione si riserva, quale opzione, di poter estendere i servizi oggetto del singolo contratto attuativo, sino alla concorrenza massima dello stanziamento annuale assegnato per il lotto di interesse, ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

L'importo del servizio in questo caso potrà variare in aumento per effetto di variazioni nelle rispettive quantità, fermo restando la tipologia degli interventi da eseguire, senza che l'appaltatore possa trarne argomento per chiedere compensi non contemplati nel presente capitolato, per un importo aggiuntivo comunque non superiore allo stanziamento annuale assegnato per il lotto di interesse e nei limiti dell'importo totale dell'accordo quadro.

Sono altresì ammesse le modifiche e varianti in corso d'opera disposte dal Direttore dell'esecuzione, ed approvate dalla stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni e dei limiti indicati all'art.120 del D.Lgs. n. 36/2023.

In caso di variazioni al progetto non disposte dal Direttore dell'esecuzione, quest'ultimo fornisce all'esecutore le disposizioni per la rimessa in pristino.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.Lgs.36/2023, nel caso in cui, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo contrattuale, la stazione appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto. La perizia suppletiva è accompagnata da un atto di sottomissione che l'esecutore è tenuto a sottoscrivere in segno di accettazione o di motivato dissenso. Nel caso in cui la stazione appaltante disponga variazioni in diminuzione nel limite del quinto dell'importo del contratto, deve comunicarlo all'esecutore tempestivamente e comunque prima del raggiungimento del quarto quinto dell'importo contrattuale; in tal caso nulla spetta all'esecutore a titolo di indennizzo. Ai fini della determinazione del quinto, l'importo dell'appalto è formato dalla somma risultante dal contratto attuativo originario, aumentato dell'importo degli atti di sottomissione e degli atti aggiuntivi per varianti già intervenute, nonché dell'ammontare degli importi, diversi da quelli a titolo risarcitorio, eventualmente riconosciuti all'esecutore ai sensi degli articoli 212 e 213 del codice.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023, si stabilisce di ammettere, nell'esclusivo interesse dell'amministrazione, le modifiche, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità, sempreché non siano sostanziali (come definite al comma 6 del medesimo articolo 120) e siano motivate da obiettive esigenze. L'importo in aumento relativo a tali modifiche deve trovare copertura nella somma annuale stanziata per l'esecuzione dei servizi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Sono inoltre ammessi gli interventi disposti dal Direttore dell'esecuzione per risolvere aspetti di dettaglio, non comportanti aumento o diminuzione contrattuale, comunicandole preventivamente al RUP, qualora non coincidente col DEC.

Comunque, in tutti i casi in cui siano necessarie modifiche dei servizi e del contratto, anche ai sensi dell'articolo 120, comma 7, del codice, il Direttore dell'esecuzione, acquisito il parere del progettista, redige una relazione motivata contenente i presupposti per la modifica, sulla cui fondatezza si esprime il RUP per sottoporla all'approvazione della stazione appaltante.

Le variazioni al progetto sono valutate ai prezzi di contratto attuativo, ma se comportano categorie di prestazioni non previste per le quali non risulta fissato il prezzo contrattuale si provvede alla formazione di nuovi prezzi. I nuovi prezzi sono valutati:

- a) desumendoli dal prezzo della stazione appaltante;
- b) ragguagliandoli a quelli di interventi consimili compresi nel contratto;
- c) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove analisi effettuate avendo a riferimento i prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di stipula del contratto attuativo, attraverso un contraddittorio tra il Direttore dell'esecuzione e l'esecutore, e approvati dal Responsabile del procedimento.

Si applicano le ulteriori disposizioni dell'art. 5 dell'Allegato II.14 del D.Lgs 36/2023.

Articolo 26. Revisione dei prezzi

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'esecutore dal presente capitolato speciale e da ogni altro documento contrattuale.

Nel rispetto dell'art. 41, comma 13, del D. Leg.vo 36/2023, per la redazione del progetto dei servizi oggetto dei contratti attuativi saranno utilizzati i prezzi correnti riportati nel prezzo regionale vigente alla data di redazione di approvazione del progetto attuativo medesimo.

Ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 36/2023 si procede alla revisione dei prezzi al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del costo dei servizi in aumento o in diminuzione, superiore al 5 per cento dell'importo complessivo e opera nella misura dell'80 per cento della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire. La revisione dei prezzi non apporta modifiche che alterino la natura generale del contratto.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi di cui sopra si utilizzano gli indici sintetici elaborati dall'ISTAT dei prezzi al consumo, dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi e gli indici delle retribuzioni contrattuali orarie (art. 60 comma 3 lettera b del D.lgs. 36/2023), nel rispetto dell'Allegato II.2bis del Codice.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Gli indici sintetici saranno individuati al momento della stipula di ciascun contratto attuativo dell'accordo quadro, in funzione delle prestazioni dal medesimo previste, dei relativi importi e degli indici TOL associati.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzerà un indice composto valido per le prestazioni associate al CPV 90640000-5 "Servizi di pulizia e svuotamento canali" (Allegato II.2-bis al Codice, Tabella D3), costituito, in prima ipotesi dai seguenti indici con relative peso:

- PC (prezzi al consumo): codice ATECO [00ST] indice generale senza tabacchi – PESO = 10%
- PPS (prezzi produzione Servizi Business to Business): [81] Attività di servizi per edifici e paesaggio; PESO = 50%
- IR (indice retribuzioni): [81] Attività di servizi per edifici e paesaggio – PESO = 40%

L'andamento degli indici verrà monitorato dalla stazione appaltante con periodicità trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione della clausola di revisione.

In virtù del principio di buona fede contrattuale e leale collaborazione, l'appaltatore è tenuto a segnalare tempestivamente alla Stazione Appaltante le variazioni dell'indice che comportino la necessità di revisione.

Per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi di cui al presente articolo nei modi previsti dall'art. 60 comma 5 del D.lgs. 36/2023 potranno utilizzarsi nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico dell'intervento afferente al contratto attuativo, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante derivanti dallo stanziamento annuale per i servizi in appalto.

La compensazione non è soggetta al ribasso d'asta ed è al netto delle eventuali compensazioni precedentemente accordate.

Al di fuori della fattispecie disciplinata dal presente articolo è esclusa qualsiasi ipotesi di revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

Articolo 27. Subappalto

A pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 c. 2, lettera d) del codice, il contratto attuativo non può essere ceduto e non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, nonché la prevalente esecuzione dei servizi relativi al complesso delle prestazioni prevalenti.

L'affidamento in subappalto è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del d.lgs. 36/2023 e deve essere sempre autorizzato dalla stazione appaltante.

L'Appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per la parte del servizio oggetto di subappalto. La Stazione Appaltante è sollevata da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza della prestazione di quella parte di servizio oggetto di subappalto.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

L'Affidatario rimarrà solidalmente responsabile verso la Stazione Appaltante dell'operato dei terzi subappaltatori per eventuali ritardi e/o inadempimenti, anche relativi agli obblighi di sicurezza previsti dalla Normativa vigente. L'Affidatario si impegna a far assumere ai subappaltatori tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., nonché a dare immediate comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo competente della notizia dell'inadempimento dei subappaltatori agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Affidatario si impegna, altresì, a trasmettere, ai sensi di legge e tempestivamente, la documentazione inerente il subAppaltatore, utile e necessaria ai fini dell'esperimento dei controlli antimafia nei confronti di quest'ultimo.

L'affidatario, infine, è obbligato a comunicare alla stazione appaltante, prima dell'inizio della prestazione, per tutti i sub-contratti che non sono subappalti, stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del subcontratto, l'oggetto servizio affidato.

Sono, altresì, comunicate alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del subcontratto.

È altresì fatto obbligo di acquisire autorizzazione integrativa qualora l'oggetto del subappalto subisca variazioni e l'importo dello stesso sia incrementato.

Ai sensi dell'art 119, comma 17, del Codice le prestazioni oggetto del presente appalto possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto (c.d. subappalto a cascata), in considerazione del carattere specialistico delle stesse e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del codice. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'art 119, comma 2-bis del Codice, nei contratti di subappalto o nei sub-contratti comunicati alla stazione appaltante è obbligatorio l'inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto.

Articolo 28. Verifica di conformità

In conformità a quanto previsto dall'art. 36 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023, la verifica di conformità del servizio da parte del Direttore dell'esecuzione del Contratto, sarà avviata entro trenta giorni dall'ultimazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

della prestazione e conclusa entro il termine di sessanta giorni dall'ultimazione della prestazione. Le operazioni necessarie alla verifica di conformità sono effettuate a spese dell'esecutore. Il certificato di verifica di conformità, se ricorrono le condizioni del comma 1 dell'art. 38 dell'Allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 è sostituito dal certificato di regolare esecuzione emesso dal Direttore dell'esecuzione, con i contenuti di cui al medesimo art. 38. Il certificato di regolare esecuzione, emesso dal Direttore dell'esecuzione, è trasmesso al RUP che ne prende atto e ne conferma la completezza. Il RUP, ricevuto il certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione, lo trasmette all'esecutore, il quale lo sottoscrive nel termine di quindici giorni dalla sua ricezione, ferma restando la possibilità, in sede di sottoscrizione, di formulare eventuali contestazioni in ordine alle operazioni di verifica di conformità. Il RUP, comunica allo stesso le eventuali contestazioni fatte dall'esecutore al certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione. Il Direttore dell'esecuzione riferisce, con apposita relazione riservata, sulle contestazioni fatte dall'esecutore e propone le soluzioni ritenute più idonee, ovvero conferma le conclusioni del certificato di verifica di conformità o di regolare esecuzione emesso.

Articolo 29. Penali

La violazione delle prescrizioni contenute nell'Accordo quadro, nei contratti attuativi e negli eventuali ulteriori documenti tecnici della Stazione appaltante, comporta l'applicazione delle penali previste nel presente Capitolato speciale d'appalto.

Qualora l'ammontare complessivo delle penali applicate nel corso dell'esecuzione del Contratto attuativo superi il 10% dell'ammontare netto contrattuale, oltre alla risoluzione del contratto attuativo da parte della Stazione appaltante, secondo quanto previsto dall'articolo 122 e dall'allegato II.14 al Codice, la Stazione Appaltante provvederà alla risoluzione anche del contratto di Accordo quadro con incameramento della restante parte della garanzia definitiva di Accordo Quadro.

In tutti i casi di risoluzione dell'Accordo quadro rimane a carico dell'esecutore l'onere di ultimare gli interventi manutentivi affidati in forza dell'Accordo quadro ed in corso di esecuzione.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non ristora eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione, in occasione di ogni pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo, e saranno imputate mediante ritenuta sull'importo della rata di saldo in sede di verifica di conformità dei servizi. In ogni caso, qualora in corso d'opera la Direzione dell'esecuzione ritenga che il ritardo nell'adempimento possa essere tale da far temere che il credito residuo dell'Esecutore da esporre sul conto finale non sia sufficiente a coprire l'importo delle penali, le stesse possono essere applicate anche sugli stati di avanzamento precedenti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Per quanto non previsto nel presente articolo si fa riferimento alla normativa di settore.

Sezione 29.01 Penali in caso di ritardo

L'esecutore, salve le ulteriori conseguenze di legge e/o di contratto, verrà assoggettato alle penali in caso di ritardo nell'inizio e nell'esecuzione degli interventi affidatigli, rispetto ai termini indicati nel presente Capitolato e nella documentazione prodotta dalla Stazione appaltante per il singolo contratto attuativo.

La penale, nella misura dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale, trova applicazione in caso di ritardo:

- a) nell'avvio dell'esecuzione del Contratto rispetto alla data fissata dal Direttore dell'esecuzione;
- b) nell'avvio dell'esecuzione del Contratto per cause imputabili all'Appaltatore che non abbia effettuato gli adempimenti prescritti;
- c) nel rispetto delle singole scadenze temporali intermedie;
- d) nella ripresa dei servizi seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal direttore dell'esecuzione;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dell'esecuzione per il ripristino di servizi non accettabili.
- f) mancata trasmissione della comunicazione di ultimazione servizi entro 24h dalla conclusione degli stessi.

Tutte le fattispecie di ritardi sono segnalate tempestivamente e dettagliatamente al R.U.P. da parte del DEC, immediatamente al verificarsi della relativa condizione, con la relativa quantificazione temporale.

Qualora i servizi non siano avviati entro i termini stabiliti dal contratto attuativo e/o alla scadenza del termine di ultimazione previsto i servizi non siano compiuti e perfetti secondo le valutazioni della Direzione dell'Esecuzione del contratto, questa, mediante ordine di servizio, prescriverà l'avvio dei servizi ancora necessari e fisserà il tempo della loro esecuzione, senza pregiudizio della penalità per ritardata ultimazione. Trascorso inutilmente anche tale termine, i servizi occorrenti, previa elencazione in un apposito verbale di constatazione da eseguirsi in seguito ad apposita visita in contraddittorio (ovvero, in caso di voluta assenza dell'Assuntore, alla presenza di almeno due testimoni estranei alla Direzione dell'esecuzione), saranno eseguiti d'ufficio da parte della Stazione appaltante, con diritto di rivalsa per l'onere dei servizi compiuti, dei danni dovuti al ritardo di utilizzazione di tutte le opere (argini, pertinenze, etc) sulle quali non sono stati eseguiti i servizi, ed applicazione delle penali. Tali somme verranno poste a carico dell'esecutore in sede del pagamento immediatamente successivo all'esecuzione dei servizi in danno.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

L'esecutore potrà richiedere la disapplicazione della/e penale/i fornendo apposito riscontro scritto entro 10gg dalla contestazione dell'evento ed argomentando le proprie ragioni con ogni mezzo ritenuto idoneo a giustificazione del suo operato. Sulla disapplicazione della penale deciderà il Responsabile del Procedimento sentito il Direttore dell'esecuzione, qualora lo stesso sia soggetto diverso, entro i 10 gg successivi al ricevimento delle memorie dell'esecutore. La disapplicazione sarà possibile qualora il ritardo maturato non sia imputabile all'esecutore e/o per cause di forza maggiore.

Ai fini dell'applicabilità delle penali, gli eventi tra loro diversi e la ripetizione in giorni separati o nello stesso giorno in luoghi diversi, di eventi anche identici o simili tra loro, saranno considerati eventi diversi o disgiunti. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il diritto della Stazione Appaltante al risarcimento di eventuali maggiori danni o ulteriori oneri sostenuti o subiti a causa del comportamento dell'Appaltatore.

Salvo altre ipotesi di ritardo ritenute gravi da parte del Direttore dell'esecuzione o del RUP, qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo di penale superiore all'importo precedentemente definito, il Responsabile del Procedimento promuoverà l'avvio delle procedure di risoluzione previste dall'art. 122 del Codice.

Nel caso di contratti attuativi costituiti da più Interventi Programmati, per ogni intervento programmato, il ritardo della singola scadenza comporta l'applicazione della penale sull'ammontare dell'importo del contratto. Ai sensi dell'art. 122 comma 4 del Codice, nel caso in cui l'esecuzione dei servizi ritardi per negligenza dell'esecutore rispetto alle previsioni del contratto e/o del cronoprogramma, il direttore dell'esecuzione del contratto o il responsabile unico di progetto gli assegna un termine, che, salvo i casi di urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, per compiere i servizi in ritardo, e dà inoltre le prescrizioni ritenute necessarie. Il termine decorre dal giorno di ricevimento della comunicazione. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'esecutore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Sezione 29.02 Penali Clausole sociali

Il mancato adempimento agli impegni dichiarati ed assunti in sede di gara relativi all'art. 57 del Codice e **art. 1, comma 2, 3 e 4, Allegato II.3**, comporta l'applicazione delle penali, ai sensi del comma 6 dello stesso all'articolo 47, così articolate:

- a. la mancata produzione delle relazioni previste dai **commi 2 e 3** (v. art. Articolo 14. del capitolato), entro sei mesi dalla conclusione del contratto, ai sensi dell'art. 1326 C.C., comporta l'applicazione della penale giornaliera, per ciascuna delle due violazioni, pari allo 0,6 ‰



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

(zerovirgolaseipermille) fino ad un importo massimo previsto dall'art. ---- del Codice, pari al 10% dell'ammontare del contratto;

b. Il mancato rispetto della disposizione del **comma 4**, in relazione all'obbligo di assicurare una quota delle nuove assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto, pari al 30% destinata a occupazione giovanile (v. art. Articolo 14.), comporta, ai sensi dell'art. 1, comma 6, dell'**Allegato II.3**, l'applicazione di una penale pari allo 0,6 ‰ (zerovirgolaseipermille) dell'importo contrattuale complessivo del contratto. A tal fine l'operatore economico dovrà produrre, entro 15 giorni dalla scadenza del contratto apposita dichiarazione contenente le informazioni relative alle eventuali assunzioni effettuate, con indicazione del numero di persone assunte e relativa indicazione di età e genere.

Articolo 30. Inderogabilità dei termini di esecuzione

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei servizi, della loro mancata regolare o continuativa conduzione o della loro ritardata ultimazione o delle scadenze intermedie individuate nella documentazione dei contratti attuativi, per cause a lui imputabili e a titolo meramente esemplificativo:

1. adempimento di prescrizioni, o rimedio a inconvenienti o infrazioni riscontrate dal direttore dell'esecuzione dagli organi di vigilanza in materia sanitaria e di sicurezza;
2. esecuzione di accertamenti integrativi che l'esecutore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione dei servizi salvo che siano ordinati dalla direzione dell'esecuzione o espressamente approvati da questa;
3. eventuali controversie tra l'esecutore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati dall'appaltatore né ritardi o inadempimenti degli stessi soggetti;
4. eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'esecutore e il proprio personale dipendente;
5. sospensioni disposte dalla Stazione appaltante, dal Direttore dell'esecuzione o dal R.U.P. per inosservanza delle misure di sicurezza dei lavoratori o inosservanza degli obblighi retributivi, contributivi, previdenziali o assistenziali nei confronti dei lavoratori;
6. sospensioni disposte dal personale ispettivo del Ministero del lavoro e della previdenza sociale in relazione alla presenza di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria o in caso di reiterate violazioni della disciplina in materia di superamento dei tempi di lavoro, di riposo giornaliero e settimanale, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto n. 81 del 2008, fino alla relativa revoca
7. ogni altro fatto o circostanza attribuibile all'Esecutore.

Le cause suddette non possono costituire motivo per la richiesta di proroghe e di sospensione dei servizi di cui all'0, per la disapplicazione delle penali di cui al presente articolo, né possono costituire ostacolo



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

all'eventuale risoluzione del Contratto attuativo ai sensi dell'0.

Articolo 31. Obblighi dell'operatore economico e cause di risoluzione del contratto di Accordo quadro

L'operatore economico aggiudicatario ha, tra l'altro, l'obbligo di:

- 1) stipulare i contratti attuativi con la Stazione appaltante nel lotto nel quale è risultato aggiudicatario;
- 2) comunicare tempestivamente la perdita di requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del Codice e la perdita dei requisiti di qualificazione prescritti per la partecipazione alla procedura di gara e necessari per l'esecuzione dei servizi;
- 3) mantenere valida la propria offerta, ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice, per tutta la durata dell'Accordo Quadro e dei contratti attuativi che dovessero superare la naturale scadenza dell'Accordo Quadro;
- 4) rispettare i tempi e le modalità di esecuzione dei servizi secondo le disposizioni impartite dalla DEC.

La sottoscrizione della garanzia definitiva di Accordo quadro, così come riportato nel disciplinare di gara, copre i seguenti adempimenti:

- 1) mancata stipula del contratto attuativo con la Stazione appaltante per fatto dell'aggiudicatario; comporta l'escussione del 100% della garanzia definitiva di Accordo quadro e contestuale risoluzione del contratto di Accordo quadro;
- 2) perdita dei requisiti di partecipazione e qualificazione nel periodo di vigenza dell'Accordo e/o durante il periodo di vigenza di un contratto attuativo: escussione della quota restante della garanzia definitiva di Accordo quadro e contestuale risoluzione del contratto di Accordo quadro e risoluzione del contratto attuativo con escussione della cauzione del contratto attuativo.

Sezione 31.01 Ulteriori cause di risoluzione contrattuale dell'Accordo Quadro

I comportamenti dell'esecutore che, accertati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, concretano in un grave inadempimento alle obbligazioni di contratto attuativo tale da compromettere la buona riuscita dei servizi, sono causa di risoluzione del contratto attuativo e incameramento della relativa garanzia definitiva, con conseguente risoluzione del contratto di Accordo Quadro e incameramento della relativa garanzia definitiva.

Il Direttore dell'esecuzione, quando accerta un grave inadempimento da parte dell'esecutore, invia al responsabile del procedimento una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto all'esecutore. Egli formula, altresì, la contestazione degli addebiti all'esecutore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni al responsabile del procedimento. Acquisite e



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'esecutore abbia risposto, la Stazione appaltante, su proposta del responsabile del procedimento, dichiara risolto il contratto attuativo.

Oltre a quanto citato, la risoluzione contrattuale dell'Accordo Quadro con conseguente incameramento della restante parte della garanzia definitiva, è prevista come conseguenza della risoluzione di un contratto attuativo in tutte le ipotesi previste dal presente Capitolato Speciale d'Appalto parte amministrativa.

Oltre ai casi previsti dal presente Capitolato, ai sensi dell'art. 122, co. 2, del Codice l'Accordo Quadro è risolto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora nei confronti dell'esecutore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 94 del Codice.

Articolo 32. Risoluzione del contratto attuativo

La risoluzione contrattuale, oltre che nei casi specifici previsti dal presente Capitolato o dal Disciplinare della presente procedura, è prevista per tutti le ipotesi e con le modalità indicate dall'articolo 122 del Codice e dall'Allegato II.14.

La Stazione Appaltante ha altresì facoltà di risolvere i contratti attuativi, ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), nei casi di seguito specificati:

- 1) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n.62, contenente "Regolamento recante Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165" e/o violazione obblighi previsti dal Codice di comportamento adottato dalla Regione Sardegna di cui al D.G.r. n.43/7 del 29.10.2021;
- 2) violazione del Patto d'Integrità della Regione Autonoma della Sardegna;
- 3) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei singoli appalti specifici;
- 4) mancato rinnovo, qualora necessario, della polizza assicurativa prevista nel presente Capitolato;
- 5) mancato rinnovo e/o integrazione, qualora necessario, della garanzia prestata a norma dell'articolo 117 del Codice e ss.mm.ii.;
- 6) inadempienza accertata alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- 7) grave inadempienza alle norme e disposizioni in materia di sicurezza nell'esecuzione delle attività previste dai contratti attuativi;
- 8) mancato rispetto nei contratti attuativi dei termini e delle condizioni che determinarono l'aggiudicazione dell'Accordo quadro;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

- 9) mancata applicazione o sussistenza di gravi inosservanze delle disposizioni legislative e/o contrattuali che disciplinano il rapporto di lavoro con il personale dipendente;
- 10) nelle ipotesi in cui l'esecutore rifiuti ingiustificatamente per due volte consecutive l'esecuzione degli interventi proposti dalle stazioni appaltanti;
- 11) quando l'esecutore senza giustificati motivi non si presenti alla convocazione per la consegna dei servizi da parte della DEC, fatta salva l'ulteriore facoltà di fissare una nuova data per la consegna, ferma restando la decorrenza del termine contrattuale dalla data della prima convocazione;
- 12) inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del singolo contratto attuativo riguardo ai tempi di esecuzione o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti e nelle modalità riportate nel presente Capitolato;
- 13) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto attuativo o violazione di norme sostanziali che disciplinano il subappalto;
- 14) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- 15) mancata rispondenza degli interventi realizzati alle specifiche tecniche ed allo scopo del servizio oggetto del singolo contratto attuativo;
- 16) gravi e reiterate negligenze nell'esecuzione dei singoli servizi appaltati in attuazione dell'Appalto Specifico tali da compromettere la realizzazione degli interventi e/o arrecare danno e/o pregiudizio alla Stazione appaltante;

Nel caso di risoluzione del Contratto attuativo l'esecutore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Nei casi di risoluzione del Contratto attuativo dichiarata dalla Stazione appaltante l'esecutore dovrà provvedere allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine a tale fine assegnato dalla stessa Stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine assegnato, la Stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'esecutore i relativi oneri e spese.

In contraddittorio fra la Direzione dell'esecuzione e l'esecutore o suo rappresentante oppure, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, si procederà alla redazione del verbale di stato di consistenza dei servizi, all'inventario dei materiali, delle attrezzature e dei mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché all'accertamento di quali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo.

La risoluzione dei singoli contratti attuativi, nei casi su citati, sarà comunicata al soggetto inadempiente a mezzo di lettera raccomandata con Avviso di Ricevimento o PEC ed avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della Stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

In caso di risoluzione del contratto attuativo, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato, ai sensi dell'articolo 124, comma 2 del D. Lgs 36/2023. secondo il disposto del secondo periodo del comma 2 dell'articolo 124.

Contestualmente alla risoluzione del singolo contratto attuativo, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva del soggetto inadempiente, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti. Nei casi di risoluzione del contratto attuativo o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento di taluno degli Appaltatori, i rapporti economici tra le parti sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico del soggetto inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In sede di liquidazione finale dei servizi dell'appalto risolto è determinato l'onere da porre a carico dell'Esecutore inadempiente in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i servizi.

Articolo 33. Recesso dal contratto attuativo

Ferma restando la facoltà di non addivenire alla stipulazione di alcun contratto attuativo, la Stazione appaltante può recedere unilateralmente, in qualunque momento, dal singolo contratto attuativo, previo il pagamento dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti dell'importo del singolo contratto attuativo, e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

Il recesso è disciplinato secondo quanto previsto dall'articolo 123 e dall'Allegato II.14 del Codice.

Articolo 34. Controversie

In caso di contestazioni dell'Appaltatore su aspetti tecnici che possano influire sull'esecuzione del servizio, il Responsabile del progetto, informato dal Direttore dell'esecuzione, convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. All'esito, il Responsabile del progetto comunica la decisione assunta all'Appaltatore, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscrivere riserva nel registro di contabilità in occasione della sottoscrizione.

Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell'esecuzione redige in contraddittorio con l'Appaltatore un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'Appaltatore per le sue osservazioni, da presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

L'Appaltatore, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

responsabile unico del progetto con le eventuali osservazioni dell'Appaltatore.

Si richiamano gli artt. 210 e 211 D.lgs. n. 36/2023 in materia di accordo bonario.

Escluso l'accordo bonario, la competenza relativa alla definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'Autorità giudiziaria competente ed è esclusa la competenza arbitrale.

Il foro competente è quello di Oristano. Nelle more della risoluzione delle controversie l'Affidatario non può comunque rallentare o sospendere l'esecuzione del servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Se l'appaltatore ha apposto firma con riserva, qualora l'esplicazione e la quantificazione non siano possibili al momento della formulazione della stessa, egli esplica, a pena di decadenza, nel termine di quindici giorni, le sue riserve, scrivendo e firmando le corrispondenti domande di indennità e indicando con precisione le cifre di compenso cui crede aver diritto, e le ragioni di ciascuna domanda. Le riserve sono iscritte a pena di decadenza sul primo atto dell'appalto idoneo a riceverle, successivo all'insorgenza o alla cessazione del fatto che ha determinato il pregiudizio dell'esecutore.

Il direttore dell'esecuzione, nei successivi quindici giorni, espone le sue motivate deduzioni.

Nel caso in cui l'esecutore non abbia firmato il registro nel termine perentorio di quindici giorni dal relativo invito della RAS, oppure lo abbia fatto con riserva, ma senza esplicitare le sue riserve nel modo e nel termine sopraindicati, i fatti registrati si intendono definitivamente accertati, e l'esecutore decade dal diritto di far valere in qualunque termine e modo le riserve o le domande che ad essi si riferiscono.

In caso di registrazione in partita provvisoria sui libretti, e di conseguenza sugli ulteriori documenti contabili, l'onere dell'immediata riserva diventa operante quando in sede di contabilizzazione definitiva dei servizi interessati vengono portate in detrazione le partite provvisorie.

L'esecutore è sempre tenuto ad uniformarsi alle disposizioni del direttore dell'esecuzione, senza poter sospendere o ritardare il regolare sviluppo delle attività, quale che sia la contestazione o la riserva che egli iscriva negli atti contabili.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Articolo 35. Forza maggiore

Nel corso dell'esecuzione del servizio possono verificarsi sinistri alle persone o danni alle proprietà. In tali casi, restano a carico dell'esecutore, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa:

1. tutte le misure, comprese le opere provvisorie, e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle opere, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione dell'appalto;
2. l'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti.

L'esecutore non può pretendere compensi per danni alle opere o provviste se non in casi di forza maggiore. In particolare, nel caso di danni causati da forza maggiore l'esecutore ne fa denuncia al direttore dell'esecuzione entro cinque giorni da quello dell'evento, a pena di decadenza dal diritto al risarcimento. Conseguentemente, al fine di determinare il risarcimento al quale può avere diritto l'esecutore, spetta al direttore dell'esecuzione redigere processo verbale alla presenza di quest'ultimo, accertando:

- a) lo stato delle cose dopo il danno, rapportandole allo stato precedente;
- b) le cause dei danni, precisando l'eventuale causa di forza maggiore;
- c) la eventuale negligenza, indicandone il responsabile, ivi compresa l'ipotesi di erronea esecuzione del progetto da parte dell'appaltatore;
- d) l'osservanza o meno delle regole dell'arte e delle prescrizioni del direttore dell'esecuzione;
- e) l'eventuale omissione delle cautele necessarie a prevenire i danni.

Nessun indennizzo è dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa dell'esecutore o delle persone delle quali esso è tenuto a rispondere.

L'impresa, oltre alle modalità esecutive prescritte per ogni prestazione, è obbligata a impiegare ed eseguire tutte le opere provvisorie e usare tutte le cautele ritenute a suo giudizio indispensabili per la buona riuscita dell'intervento e per garantire da eventuali danni sia le attrezzature di cantiere che le opere oggetto di manutenzione.

I macchinari e le attrezzature presenti in cantiere, rimarranno a rischio e pericolo dell'appaltatore per qualunque causa di deterioramento, danno e perdita.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

CAPO IV – DISCIPLINA ECONOMICA

Articolo 36. Anticipazioni

Per ogni singolo contratto attuativo è prevista l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale secondo quanto riportato dall'art. 125 comma 1 del D.Lgs. n. 36/2023. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La garanzia è rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 106, comma 3 del D. Lgs. 36/2023, con le modalità previste dal secondo periodo dello stesso comma.

L'importo della garanzia è gradualmente e automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Articolo 37. Pagamenti in acconto

Il pagamento del corrispettivo, dedotte le eventuali penalità, sarà effettuato al maturare degli stati di avanzamento di esecuzione delle prestazioni di importo netto non inferiore all'importo da stabilirsi con i singoli contratti attuativi in relazione all'entità del servizio da eseguirsi (mediamente l'importo minimo dello stato di avanzamento sarà definito nel range € 25.000 – € 75.000, salvo casi particolari).

Al fine di consentire all'Amministrazione il/i pagamento/i, l'appaltatore è tenuto all'emissione tempestiva della relativa fattura elettronica, completa di tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e in regola con la disciplina in materia di tracciabilità dei pagamenti.

In caso di pagamento/i in acconto o in caso di pagamento frazionato, i certificati di pagamento sono emessi ai sensi dell'art. art. 125 comma 5 del D.Lgs. 36/2023), contestualmente ovvero entro un termine non superiore a 7 giorni dalla richiesta di pagamento.

Ai sensi del comma 11 dell'art. 119 D. Lgs 36/2023 saranno corrisposti direttamente al subappaltatore ed ai titolari di sub-contratti non costituenti subappalto ai sensi del quinto periodo del comma 2 dello stesso articolo, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:

- a) quando il subcontraente è una microimpresa o piccola impresa;
- b) in caso di inadempimento da parte dell'appaltatore;
- c) su richiesta del subcontraente e se la natura del contratto lo consente.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

In presenza di un contratto di subappalto autorizzato il pagamento degli acconti ed il relativo pagamento diretto dei subappaltatori è condizionato alla presentazione al direttore dell'esecuzione ed al committente della fattura elettronica (formato .xml) dell'appaltatore e delle fatture elettroniche (formato .xml) dei subappaltatori intestate all'appaltatore, corredate dalla dichiarazione dell'appaltatore di conferma degli importi netti spettanti ai singoli subappaltatori (la dichiarazione - da trasmettere via PEC al committente - può essere sostituita dalla sottoscrizione dell'appaltatore dell'apposito modello predisposto dal direttore dell'esecuzione, che contiene tali informazioni). Qualora l'appaltatore non trasmetta le fatture dei subappaltatori l'amministrazione sospende, in tutto o in parte, il pagamento a favore dell'appaltatore. Rimane impregiudicato il recupero dell'anticipazione dell'Articolo 36 del presente capitolato.

Ai fini del pagamento del corrispettivo e comunque ove vi siano fatture in pagamento, l'Amministrazione procederà ad acquisire, anche per il subappaltatore, il documento unico di regolarità contributiva (DURC), attestante la regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

L'appaltatore è obbligato ad intervenire personalmente ai sopralluoghi di controllo per la valutazione dell'esecuzione del servizio ai fini della contabilizzazione, o di farsi rappresentare da persona a ciò delegata. Qualora l'esecuzione del contratto rimanga sospesa per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'Appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo fissato in contratto per lo stato di avanzamento dei servizi.

Articolo 38. Pagamenti a saldo

All'esito positivo della verifica di conformità, e comunque entro un termine non superiore a sette giorni dall'emissione dei relativi certificati, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo.

Il pagamento è effettuato nel termine di trenta giorni decorrenti dall'esito positivo della verifica di conformità. Si richiama altresì l'art. 117 comma 9 del D. Lgs. 36/2023.

Articolo 39. Ulteriore clausola sociale

In caso di inottemperanza agli obblighi previdenziali e assicurativi da parte dell'impresa aggiudicataria, la stazione appaltante provvederà all'applicazione dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023.

In ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Articolo 40. Obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari

Il contraente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13.08.2010 n. 136. La mancata osservanza delle disposizioni di cui all'art. 3 c. 8 della L.136/2010 comporterà l'attivazione della clausola risolutiva espressa di cui al successivo articolo.

Articolo 41. Clausola risolutiva espressa (L. 136/2010)

Il contratto è risolto di diritto e con effetto immediato nel caso in cui i movimenti finanziari relativi al servizio non siano effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, come previsto dall'art. 3 c. 8 della L. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 42. Spese contrattuali e oneri fiscali

Tutte le spese del contratto di accordo quadro e dei singoli contratti attuativi, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Si richiamano in proposito le disposizioni di cui all'Allegato I.4 del D. Lgs. 36/2023, in quanto compatibili.

Ai fini fiscali si dichiara che le prestazioni di cui al presente accordo quadro sono soggette all'imposta sul valore aggiunto, per cui sarà richiesta l'eventuale registrazione a tassa fissa soltanto in caso d'uso, a norma dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Le spese di registrazione saranno a carico dell'Impresa.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico dell'Amministrazione regionale.

CAPO V - PRESCRIZIONI TECNICHE

Articolo 43. Norme generali per l'esecuzione delle prestazioni

Sezione 43.01 Sfalcio della vegetazione

Lo sfalcio consiste nel taglio e triturazione della vegetazione erbacea e arbustiva presente negli argini (scarpate e sommità), nelle pertinenze idrauliche presenti (rampe d'accesso, pennelli, controfossi, etc), esteso per una fascia di circa 1,00 metri alla base degli argini e delle pertinenze.

Il taglio che dovrà avvenire tramite impiego di macchine operatrici semoventi provviste di trincia o di braccio telescopico con testa trinciante, operante nel raggio di almeno 6,00 m, che triturerà i residui vegetali in modo da lasciarli uniformemente distribuiti sulla superficie di intervento.

Per evitare danneggiamenti dell'argine e delle altre opere presenti si prevede l'utilizzo di soli mezzi gommati.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

La vegetazione radicata è identificabile prevalentemente come canne, piante, rovi, arbusti, sterpaglie, macchioni, ecc..

Ove non sia utilizzabile il mezzo meccanico (in aree difficilmente accessibili o in presenza di opere) l'intervento di sfalcio e di triturazione dovrà essere eseguito a mano tramite operatori muniti di decespugliatore.

Il taglio dovrà garantire la riduzione dell'altezza della vegetazione sino ad un massimo di 4/5 cm.

L'impresa dovrà adottare idonee cautele e accorgimenti per evitare che i materiali derivanti dallo sfalcio vengano sparsi sulla sede stradale. È pure fatto obbligo di adottare la massima cura durante le operazioni di sfalcio in presenza di segnaletica verticale o di impianti di pubblico servizio (illuminazione pubblica, linee telefoniche, elettriche, metanodotti, ecc..).

Sono comprese anche le operazioni di taglio erba, da effettuare con idonei mezzi e attrezzature, attorno ed in prossimità di paline per segnali, pali in genere, guard-rail, ecc.

Potrebbe essere oggetto dei servizi anche la rimozione/taglio di eventuali essenze arboree, previa acquisizione delle autorizzazioni degli Enti preposti alla tutela delle stesse.

Per tali elementi vegetali di natura superiore non ricadenti in alveo, il Direttore dell'Esecuzione può disporre in alternativa alla asportazione, la pulizia degli stessi mediante operazione di potatura, pulizia del tronco, delle ramificazioni principali ed eventuale schiomatura.

Sezione 43.02 Sfalcio della vegetazione in alveo o in presenza di acqua

Può essere oggetto dei servizi richiesti anche lo sfalcio e pulizia in presenza d'acqua fluente o stagnante a qualsiasi profondità, da realizzarsi a mano e/o con l'intervento di mezzi meccanici anche speciali, quali fresatrice semovente, inclusa la formazione di eventuali rampe provvisorie.

Sezione 43.03 Raccolta dei rifiuti

È prevista la raccolta e il conferimento presso discarica autorizzata dei rifiuti presenti lungo le aree oggetto di pulizia.

Il soggetto incaricato della raccolta e il conferimento dovrà obbligatoriamente essere iscritto all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per l'attività di raccolta dei rifiuti rinvenuti nel corso delle prestazioni.

L'Appaltatore dovrà procedere alla selezione con eventuale caratterizzazione del rifiuto, con le seguenti modalità:

- individuazione, rimozione, movimentazione e sollevamento dei rifiuti mediante l'utilizzo di idonei mezzi meccanici o a mano per il suo eventuale raggruppamento per categorie omogenee;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

- carico su autocarro del rifiuto e trasporto ad impianto di trattamento autorizzato che sarà eseguito da azienda autorizzata e iscritta all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, che sarà pienamente responsabile della classificazione dichiarata. I mezzi che trasporteranno il rifiuto dovranno essere adeguatamente coperti per evitare durante il trasporto la fuoriuscita di frammenti o per evitare infiltrazioni di acque meteoriche;
- scarico dei materiali dall'automezzo all'impianto di smaltimento autorizzato, con l'impiego di adeguati mezzi di sollevamento;
- rilascio della copia del formulario di identificazione dei rifiuti, di cui all'art. 193 del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii., vidimato dall'impianto di destinazione, quale attestazione dell'avvenuto conferimento dei rifiuti prelevati. Il formulario deve indicare il peso del rifiuto conferito nell'impianto di smaltimento.

Sono esclusi in prima ipotesi i rifiuti contenenti amianto. Nel caso di individuazione di tale tipologia di rifiuto si dovrà provvedere alla delimitazione dell'area e tempestiva segnalazione per l'eventuale attivazione delle procedure per la rimozione e smaltimento, a termini di legge.

Articolo 44. Programma di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto attuativo

L'Appaltatore è tenuto a presentare al Direttore dell'esecuzione, 10 giorni prima della data di avvio della esecuzione del contratto attuativo, per il controllo della sua attendibilità e per la relativa approvazione, un programma esecutivo dal quale siano deducibili modalità e tempi secondo i quali intenda eseguire le prestazioni nel rispetto dei termini di ultimazione del servizio, onde consentire al Direttore dell'esecuzione medesimo la verifica in corso d'opera del loro regolare svolgimento e del rispetto delle scadenze contrattuali. Qualora l'Appaltatore non provveda a presentare il programma esecutivo entro il termine sopra assegnato, il Direttore dell'esecuzione, al fine della verifica del rispetto dei termini contrattuali, assegnando comunque, con apposito ordine di servizio, un termine all'Appaltatore per la relativa presentazione informando, nel contempo, il Responsabile del progetto per i provvedimenti di competenza.

Articolo 45. Organizzazione dell'esecutore

L'esecutore, in relazione alla tipologia del contratto attuativo/ singolo intervento programmato assegnato, dovrà garantire, con apposita organizzazione di personale e mezzi d'opera, il rispetto dei tempi di indicati nel contratto attuativo. La struttura e la disponibilità delle attrezzature che verranno utilizzate per le opere da eseguire dovranno essere dichiarate all'atto della consegna dei servizi dal legale rappresentante.

L'esecutore dovrà, a tal fine, avere alle proprie dipendenze e/o comunque rendere disponibile personale dipendente ovvero collaboratori e consulenti con le corrette qualifiche e competenze.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÙBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

DIREZIONE GENERALE
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI ORISTANO

Per tutte le prestazioni, l'Impresa dovrà adottare i migliori procedimenti esecutivi dettati dalla tecnica, avvalendosi di mezzi meccanici adeguati e idonei, tali da assicurare la puntuale ultimazione e una realizzazione a regola d'arte.

Le macchine taglia erba devono essere dotate di braccio di lunghezza non inferiore a mt. 6, munite di testata trinciante di larghezza non inferiore a mt. 1,20 con rotore polivalente (martelli, coltelli ecc.), pompa e motore a pistoncini per un alto rendimento della lavorazione, in conformità alla Direttiva CE, installate su macchine operatrici gommate di potenza idonea allo svolgimento dei servizi e non inferiore a 65 kW.

L'Impresa deve risultare perfettamente idonea, organizzata e attrezzata per la gestione del lavoro con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo e a proprio rischio.

Gli automezzi e le attrezzature dovranno sempre disporre dei dispositivi per i mezzi in movimento, in piena efficienza.

Gli attrezzi e le macchine dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni. Tutte le macchine e le attrezzature impiegate nell'espletamento dei servizi dovranno essere conformi alla normativa vigente in materia.

Articolo 46. Misurazioni e valutazioni delle prestazioni

La quantità dei servizi sarà determinata a corpo, in relazione a quanto previsto nell'elenco dei prezzi allegato al progetto attinente al singolo contratto attuativo.

Le lavorazioni sono annotate su un apposito libretto delle misure, sul quale, in occasione di ogni stato d'avanzamento e per ogni categoria di lavorazione in cui risultano suddivisi, il direttore dell'esecuzione registra la quota percentuale dell'aliquota relativa alla voce disaggregata della stessa categoria, rilevabile dal contratto, che è stata eseguita.

Le progressive quote percentuali delle voci disaggregate eseguite delle varie categorie sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal direttore dell'esecuzione, il quale può controllarne l'ordine di grandezza attraverso un riscontro nel computo metrico estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

I libretti delle misure possono altresì contenere le figure quotate delle lavorazioni eseguite, i profile e i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo le prestazioni, oltre alle memorie esplicative al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma e il modo di esecuzione.

Il Responsabile Unico Di Progetto
Ing. Sergio Onni